

Assemblea pubblica “Trasformazioni urbane al Villaggio Due Madonne”, Quartiere Savena

Centro Due Madonne, Via Carlo Carli, 56 - 18.10.2022

Descrizione e obiettivi dell'incontro

Incontro pubblico di presentazione da parte del Comune di Bologna, Quartiere Savena e Fondazione Innovazione Urbana delle progettualità e degli interventi che il Comune intende mettere in campo e le opportunità di coinvolgimento degli abitanti e delle realtà attive sul territorio.

Rappresentanti del Comune di Bologna, Quartiere Savena e Fondazione Innovazione Urbana

- Marzia Benassi, Presidente Quartiere Savena
- Raffaele Laudani, Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata
- Valentina Orioli, Assessora alla Nuova mobilità, infrastrutture, vivibilità e cura dello spazio pubblico

tecnici:

- Simona Beolchi, Fondazione Innovazione Urbana
- Leonardo Tedeschi, Fondazione Innovazione Urbana
- Inti Bertocchi, Quartiere Savena - Ufficio Reti
- Chiara Girotti, Comune di Bologna - Trasformazioni urbane e ciclabilità

Svolgimento dell'incontro

La Presidente di Quartiere **Marzia Benassi** introduce l'incontro sottolineando l'importanza di aver organizzato questa assemblea di confronto e dialogo in presenza, dopo tutte le attività svolte in modalità digitale a seguito del periodo pandemico.

Inoltre, in questi due anni, i contesti urbani sono cambiati e la pandemia ha messo in evidenza l'importanza dello spazio aperto e pubblico, dove poter organizzare attività con le comunità e le persone del quartiere.

Le azioni di trasformazione che sono state fatte e che verranno fatte su diverse aree del quartiere sono state caratterizzate dalla necessità di integrare grandi e piccole trasformazioni, di natura pubblica e privata.

L'introduzione all'assemblea prosegue con l'intervento di **Raffaele Laudani** che riprende l'importanza di questo incontro che si era impegnato a promuovere con l'obiettivo di affrontare le trasformazioni urbane, confrontarsi su opportunità e punti di attenzione gli guardando al contesto territoriale di insieme e non affrontandoli singolarmente.

Simona Beolchi, Fondazione Innovazione Urbana, introduce le attività che verranno svolte durante l'assemblea e come verrà strutturato il processo di sviluppo delle possibili progettualità

- verrà fatto un quadro sulle trasformazioni in atto, sui bisogni e le opportunità emerse dal territorio negli ultimi anni, sulle nuove progettualità messe in campo dall'Amministrazione per la valorizzazione della zona Due Madonne;
- successivamente verrà presentato il percorso di co-progettazione nelle sue diverse fasi;
- l'incontro si concluderà con un momento di confronto diretto con i cittadini che avranno spazio per fare domande o proposte

Leonardo Tedeschi, Fondazione Innovazione Urbana, presenta i prossimi interventi, privati e pubblici, che interesseranno la zona del Villaggio Due Madonne, accompagnato da una serie di slide che mostrano immagini, assonometrie e una sintesi delle proposte, riprendendo la necessità di integrazione tra gli interventi che verranno fatti e che il percorso proposto rappresenta una proposta di sperimentazione per cercare di mantenere una stretta e costante relazione tra le diverse azioni trasformative dello spazio e le persone che vivono e fruiscono del territorio.

Gli **interventi privati** principali sono:

- "Le torri nel parco": costruzione di tre edifici residenziali di 11 piani nel lotto adiacente alle scuole San Domenico Savio (in costruzione);
- Supermercato: costruzione di un supermercato nei lotti all'angolo tra via Dozza e via Caduti e Dispersi in Guerra (in corso di istruttoria)

Bisogni e opportunità emerse dal territorio:

negli scorsi anni da percorsi di partecipazione come il Bilancio Partecipativo, da proposte autonome delle comunità locali o da altre progettualità sono emerse diverse indicazioni e si riferiscono in particolare a 4 aree della zona: la connessione con Villa Salus, il Villaggio due Madonne, l'edificio in Via Mondolfo 13 e Piazza Lambrakis.

Le proposte sono le seguenti:

- Connessione ciclabile e ambientale con Villa Salus - Proposta bilancio Partecipativo 19-20 *"Il sentiero incantato"*:
Corridoio eco-ortivo e ciclo-pedonale che possa collegare il Villaggio Due Madonne e gli insediamenti residenziali, produttivi e culturali di via malvezza (e le rispettive aree verdi).
- Riqualificazione campo sportivo Due Madonne - Proposta bilancio Partecipativo 19-20 *"Multisport due Madonne"*:
Riqualificazione dell'area interna al centro sportivo due Madonne, in particolare si immagina la riqualificazione dell'ex-campetto da basket.
- Riqualificazione dell'edificio in Via Mondolfo - Proposta bilancio Partecipativo 19-20 *"La casetta del villaggio"*:
Proposta di riqualificazione dell'edificio in via Mondolfo lungo la ciclabile Carlo Piazzi. Nell'ambito del bilancio Partecipativo, dopo la verifica di fattibilità tecnica ed economica poi è stata reputata troppo onerosa ed è confluita in una proposta con oggetto un piccolo edificio in piazza Lambrakis.
- Azioni su Piazza Lambrakis - Proposte autonome delle comunità locali:
Inserimento di giochi in legno, giochi a terra e colorazione panchine e sistemazione della statua di Lambrakis e della fontana;
- Azioni su Piazza Lambrakis - Progetto EnlightenME:
Implementazione del sistema di illuminazione e altri spunti sullo spazio pubblico;

La presentazione procede con l'illustrazione sintetica delle Strategie Locali del Piano Urbanistico Generale sull'area, dove sono presenti le opportunità e gli ambiti di sviluppo riportate dalle comunità che abitano il quartiere all'interno dei Laboratori di Quartiere (es. riqualificare e restituire una funzione di aggregazione alla Casa Gialla di via Mondolfo - migliorare le connessioni verso Salus Space).

Inti Bertocchi, Responsabile dell'Ufficio Reti del Quartiere Savena, ripercorre quelle che sono le priorità che emergono dall'Agenda di Zona e dal Piano Obiettivi del Quartiere, raccontando le azioni che sono state svolte in base alle attività del Quartiere, facendo particolare riferimento all'animazione di Piazza Lambrakis, organizzate con le Associazioni e alla comunità dell'area, per la cura dello spazio pubblico, delle relazioni e del verde.

Le altre attività che l'Ufficio Reti sta svolgendo, in collaborazione con gli enti del territorio e con gli altri servizi del Quartiere, riguardano il percorso "Case di Quartiere", le azioni relative alla zona ortiva di via Tacconi, per l'attuazione di uno spazio ortivo comunitario come quello che attualmente è nel giardino Peppino Impastato.

Gli strumenti con cui queste proposte, nate in collaborazione con le persone che abitano il territorio, che sono a disposizione del Quartiere sono le seguenti: patti di collaborazione, percorsi di co-progettazione e azioni integrate di natura collaborativa.

La presentazione viene ripresa da Leonardo Tedeschi per poter raccontare gli interventi che sono già stati programmati dal Comune:

- 800.000€ per l'integrazione dei percorsi ciclabili su via Malvezza e di connessione del Villaggio Due Madonne verso villa Salus attraversando i campi sportivi;
- 50.000 € circa riqualificazione del percorso ciclabile Carlo Piazzi nel tratto del Villaggio Due Madonne;
- 800.000 € di euro per la riqualificazione degli spazi pubblici di piazza Lambrakis e dintorni, connessioni con il contesto e moderazione del traffico;
- 500.000 € per la riqualificazione dell'edificio in via Mondolfo interventi di riqualificazione dell'edificio scolastico delle scuole Savio;
- 40.000 € per interventi di illuminazione del progetto europeo ENLIGHETENme interventi sul campo sportivo Due Madonne.

Per quanto riguarda gli interventi sulla ciclabilità, interviene **Chiara Girotti** riportando quelle che sono le azioni previste e in procinto di essere attivate:

- Azione "Bici-plan" - rete strategica su Via Emilia e Via Dozza;
- Ciclabile Carlo Piazzi - rappresenta una via di collegamento storico che deve essere messa in sicurezza per poter, inoltre, regolamentare la convivenza tra ciclisti e pedoni. Le azioni messe in campo saranno le seguenti: implementare il numero delle corsie / sdoppiare i percorsi nelle aree verdi / area della scuola: più visibilità a spazi pedonali e ciclabili / ridistribuire dei flussi;
- Progetto Salus: creazione di un anello di collegamento sfruttando gli spazi più rurali per fruire meglio di queste zone.

Per questi interventi le tempistiche previste ad ora sono di inizio dei lavori nella stagione invernale e conclusione nella stagione primaverile.

Per quanto riguarda invece gli interventi legati alla piazza, l'edificio di via Mondolo e nelle scuole, le tempistiche saranno più lunghe; infatti, attualmente, si sta individuando il progettista per lo spazio della piazza.

Il percorso di co-progettazione che vuole essere attuato per le trasformazioni dell'area viene presentato da Simona Beolchi e può essere riassunto in fasi differenti che hanno l'obiettivo di mantenere però una visione sistemica dei diversi interventi. Le fasi sono le seguenti:

1. **Coinvolgimento: I cittadini e le cittadine interessate saranno invitate a partecipare esprimendo una o più preferenze sugli interventi nei quali essere coinvolti durante il percorso (piazza Lambrakis, edificio Mondolfo, scuola, moderazione traffico e connessioni)**
2. Sopralluogo attraverso una passeggiata (Novembre 2022): verrà svolto un sopralluogo nelle aree interessate da interventi pubblici dove si avrà l'occasione di confrontarsi per creare un dialogo rispetto a necessità, opportunità e criticità a cui la comunità e le persone che vivono le aree vogliono dare rilevanza.
3. Incontri di co-progettazione che partiranno dalla piazza Lambrakis (Dicembre- Aprile 2022): sulla base degli input ricevuti verrà presentata a cittadine e cittadini una proposta progettuale e verranno raccolti feedback;
4. Incontri di co-progettazione su altri interventi programmati (periodo da definire): edificio Mondolfo, scuola, moderazione traffico e connessioni.

A conclusione della presentazione, interviene **Valentina Orioli**, per riassumere e motivare la scelta delle aree di trasformazione: si comincia dalla mobilità che è la voce di bilancio al momento più finanziata dal Comune, grazie a piani e finanziamenti europei. In particolare per quanto riguarda la mobilità ciclabile, è stata scelta la pista ciclabile Carlo Piazzi e sono state pensate una serie di connessioni che renda tutta questa parte più fruibile e permeabile.

Per quanto riguarda, invece Piazza Lambrakis, l'area si trova al centro dei diversi interventi legati alla mobilità e, dal momento che è stata individuata come area su cui intervenire dai cittadini stessi, è necessario costruire delle centralità dove vivere insieme all'aperto.

Dopo questa parte introduttiva, viene aperta la discussione per lasciare spazio a coloro che hanno domande o proposte di confrontarsi con l'Amministrazione; i temi principali emersi dalle domande sono quelli che seguono e sono stati sintetizzati attraverso una mappa di parole chiave.

[Prima serie di domande](#)

- Tema della pista ciclabile che attualmente si trova davanti alla scuola: la situazione risulta problematica e viene chiesto se verrà spostato durante l'esecuzione del progetto "Le torri nel parco";
- Tema della destinazione d'uso dell'edificio in Via Mondolfo 13, non essendo stato definito;
- Tema relativo alla reale utilità della pista ciclabile verso Villa Salus;
- Tema relativo alla reale utilità delle piste ciclabili per coloro che le utilizzano per andare a lavorare, in questo caso viene messa in evidenza la necessità di avere a disposizione un sistema di mezzi pubblici più integrato che preveda anche l'implementazione del tram.

A questa prima serie di questioni, risponde Valentina Orioli cominciando dalle ultime: per quanto riguarda la strutturazione del sistema di mezzi pubblici, nel PUMS è prevista la realizzazione della linea tranviaria. La prima linea sarà quella rossa, con l'arrivo del tram oltre che alle modalità di trasporto cambieranno le modalità di utilizzo e fruizione dello spazio pubblico. Infatti, intorno al tram, si ri-organizzeranno i sistemi e il servizio degli autobus, che saranno da qui al 2030 tutti elettrici. Oltre a questo verrà, appunto, completato il sistema della ciclabilità attraverso l'implementazione del biciplan, perché per alcuni è un strumento di divertimento, per molti è un mezzo per muoversi.

Emerge quindi come se vengono sviluppati dei diversi sistemi per muoversi, ognuno* può fare scelte differenti e in questo modo è possibile creare un sistema di movimento equilibrato e integrato.

Per quanto riguarda il passaggio della ciclabile dalla scuola, le progettualità in essere, aiuteranno a sistemare la rete e anche la pista che passa dalla scuola.

Per concludere, in riferimento al tema del patrimonio immobiliare: l'obiettivo è rigenerare la città su sé stessa, per fare questo bisogna partire dal bene pubblico (edifici e spazi pubblici) per poterlo restituire alla città. In particolare l'edificio di via Mondolfo sarà oggetto del confronto durante il percorso di co-progettazione.

Seconda serie di domande

- Tema delle necessità private, della mobilità all'interno del quartiere e delle attività di vicinato: una rappresentante del Comitato Due Madonne riporta l'impressione di come nell'attuazione dei progetti privati siano in contrasto con quelle che sono i confronti

che ci sono stati con la comunità e con le loro necessità. Inoltre, parlando di mobilità, riporta la criticità della dimensione delle strade e che non tutte le abitazioni sono fornite di garage perciò molte macchine sostano in strada. L'arrivo delle nuove persone che abiteranno nelle torri potrebbe peggiorare la situazione. Per quanto riguarda invece l'aspetto legato al Supermercato, la sua costruzione è molto in contrasto con l'idea delle attività e dei negozi di vicinato, che possono rappresentare un punto di controllo e di riferimento per le persone che abitano la zona; inoltre, i commercianti che abitano il quartiere sono persone che conoscono il territorio e che lo vivono.

- Tema legato all'ingresso della scuola e la ciclabile: la scuola ha tre ingressi, quindi si potrebbe pensare di spostare la ciclabile e liberare almeno un ingresso.

Anche a questa serie di tematiche, risponde Valentina Orioli, partendo dal tema delle torri, riportando come ogni costruzione nuova porta un incremento nel movimento e negli spostamenti. La città di Bologna è, infatti, una città in crescita e c'è la necessità di rispondere a questo bisogno, cercando di usare degli spazi già cementificati, attraverso azioni di riqualificazione. Il progetto di riqualificazione di piazza Lambrakis che sarà oggetto principale del percorso di co-progettazione deve tenere conto delle necessità dei commercianti.

Conclusa questo momento di confronto da cui sono emerse alcune tematiche principali, legate agli interventi di carattere privato e ai punti di attenzione che i cittadini hanno messo in evidenza, al tema della mobilità e gli interventi di ciclabilità, che hanno permesso di raccogliere input per lo sviluppo del processo partecipato.

L'incontro si conclude con un intervento di Marzia Benassi, ricordando l'importanza di questi momenti di ascolto reciproco tra cittadini e amministrazione e di come l'impegno del Quartiere, nel lavoro di questi anni, sia stato sempre svolto in maniera integrata con le realtà del territorio per poter dare risposte concrete ad alcune necessità, di cui la riqualificazione del nuovo Centro di Aggregazione di Via Populonia ne è un esempio perché le attività e le destinazioni d'uso sono state scelte e progettate con i cittadini.

Risorse utili

- [Agenda di Quartiere Savena](#)
- [Piano Obiettivo Triennio 2022-2024](#)
- [Progetto ENLIGHTENme](#)

Sintesi visuale delle domande e delle risposte emerse

